

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno	L. 50
id. semestre	25
id. trimestre	15
id. mese	5
Estero: anno	L. 60
id. semestre	30
id. trimestre	18
id. mese	6

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta 16, Udine

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 80. — In terza pagina sopra la firma (notizie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 40. Dopo la firma del gerente cent. 80 in quarta pagina cent. 20.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Le inserzioni di 8.a e 4.a pagina per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annonzi del CITTADINO ITALIANO, via della Posta 16, Udine.

Contro le circolari rudiniane

Il Consiglio Superiore della Società della Gioventù Cattolica italiana ha diretto ai consiglieri effettivi, onorari e presidenti dei Circoli una lettera nella quale dichiara, in rappresentanza pure di tutti i Circoli medesimi, di « unirsi alle proteste della consorella, l'Opera dei Comitati e Congressi Cattolici, facendo ad essa piena ed illimitata adesione. »

La nobile lettera continua:

« Equiparati agli anarchici, additati quali nemici della patria, considerati come partito fuori della legge, a questa accusa, per quanto sciocca ed assurda, altrettanto velenosa ed atroce, sentiamo ribollire il nostro sangue giovanile e fremerci il cuore nel petto; ed a nessuno secondi nell'amore della patria, sapremo, e dovremo col fatto respingere da noi tanta calunnia. La nostra azione sociale, la nostra caritatevole attività, dovranno raddoppiarsi e con le opere luminosamente giovevoli alle persone, all'ordinamento economico, alle civiche amministrazioni, al paese, concorderemo a purificare l'ambiente malsano ed immorale che ci opprime, e risponderemo così agli insulti di chi, per debolezza d'animo, sacrificò allo spirito settario la giustizia e la verità. »

E ancora più che per il passato dall'intimo dell'animo nostro professeremo la più illimitata ubbidienza e sommissione a Colui che personifica la più grande gloria d'Italia, il Pontefice Romano, e cercheremo ogni occasione per esaltarci ed onorarci.

Così operando, mantenendoci sempre nel terreno della legalità, affretteremo il desiato giorno della vittoria nel quale i vinti non dovranno tenere le ebbrezze feroci del vincitore, ma nelle pure gioie di vedere la patria grande, tenuta, felice, nel vedere il Pontefice circondato da tutta quella indipendenza che a Lui necessariamente compete, abbracceremo di gran cuore tutti coloro, che vorranno tornare ad esserci amici e fratelli.

Ed i nostri avversari di oggi ricordino che come la Religione di Cristo nacque, surse e ingigantì sotto le persecuzioni, così nessuna minaccia nemica, nessuna coercizione di governo potrà rimuoverci dai nostri propositi, potrà spegnere nei nostri cuori l'amore per il Papa, e soffocare quelle aspirazioni alle quali fecero sempre eco le opere nostre.

Con il Papa, per il Papa e per la Patria: ecco il nostro grido!

La lettera reca le firme del presidente generale march. Giulio Sacchetti e del segretario generale avv. Vincenzo Sacconi.

Come si deve rispondere

Quello che si dee pensare a giudicare intorno alle famose Circolari del moribondo ministro dell'Interno, marchese Di Rudini,

54

APPENDICE

L'EREDITA' DEL FORZATO

— Madre mia, aveva insistito Giulio: non è però col sacrificio della vostra volontà che io voglio questo consenso. Voi ci avete avvezzato a rispettare il nome che portiamo come un sacro deposito che non possiamo profanare, e voi chiamaste sempre profanazione le unioni accadute fra nobili e plebei... non sono queste le vostre idee? Ed ora in un momento di esaltazione acconsentite ad accettare nella vostra casa una popolana? Voi non mi dite la verità, voi mi nascondete forse quanto soffriste se io accettassi il sacrificio delle vostre idee...

— No, figlio mio: è la vostra felicità che io voglio sopra tutto. Io non ho più alcuna idea che non sia quella del vostro avvenire. Se tu senti che Rita ti renderebbe felice, io non posso e non voglio oppormi.

— Non posso accettare, madre mia, questo consenso. Io soffocherò il mio amore, perché vi conosco bene.

La marchesa Alberta gli si era avvicinata.

— Giulio, disse a voce bassa, non posso spiegarmi di più, e non mi chiedere d'avvantaggio; ma se vuoi sapere quello che io penso, ti giuro che questa unione è il mio più vivo desiderio, e che Rita diventi mia nuora, io la credo una benedizione di Dio.

Il giovane aveva voluto insistere, ma la marchesa non s'era spiegata di più.

— Ebbene, vi lascio, madre mia, vi lascio

è chiaramente espresso nella Lettera-protesta, 16 scorso mese, pubblicata nei passati giorni dall'Onor. Consiglio Direttivo dell'Opera dei Congressi, recante la firma del Presidente Generale dell'Opera, conte Paganuzzi.

Noi intendiamo oggi di chiamare l'attenzione dei lettori sopra un altro punto. È evidente che il Governo ha ceduto alle pressioni della massoneria e dell'anticlericalismo. Credendo di rinforzarsi e vivere più a lungo, il Governo ha ceduto, s'è affrettato a compiacere i framassoni, e ha affrettata, invece, l'ora della sua caduta: tutto fa intendere che il Ministero Rudini non vedrà il 1898. E, cosa naturale! avrà poi, o un rimpasto con Rudini avente tendenze anticlericali; o un ministero apertamente anticlericale. Sia nell'uno caso, come nell'altro, il Governo spiegherà tutta la sua forza, tutta la sua influenza, per impedire che nelle elezioni amministrative semi-generalì del 1898 abbiano a vincere i cattolici, già insediati in molte pubbliche amministrazioni, rispettati ed amati dalle popolazioni, le quali hanno potuto in tre anni riconoscere nei cattolici non soltanto dei buoni cristiani, ma eziandio dei buoni cittadini, onesti e capaci amministratori.

Aspettiamoci una lotta formidabile, generale, aspra, in cui tutte le forze avverse ai cattolici saranno dal Governo e dalla massoneria, alleati, sguinzagliate contro di noi. Perciò guai ai cattolici che dormono: guai ai cattolici che non vogliono vedere il pericolo e non si mettono tosto al lavoro, per iscongiurarlo.

Dobbiamo affrontare la prossima battaglia con un esercito numeroso, bene istruito, bene disciplinato, perché è dovere religioso e civile salvare i nostri municipi, le nostre scuole, le nostre opere pie dalle unghie lunghe e rapaci zanne di liberali e di anticlericali educati alla scuola del Tanlongo, dei Cuciniello, dei Perez, dei Favilla, dei Cavallini e compagnia bella. E per prepararci bene a sostenere la lotta e a uscirne vincitori, bisogna:

1. Essere bene organizzati in ogni parrocchia; e i cattolici non giungeranno a organizzarsi bene, senza avere costituito un buon Comitato Parrocchiale; ogni altra associazione cattolica non arriverà mai a sostituire il Comitato parrocchiale, impedendogli la propria natura e i fini particolari cui tende.

2. Ogni Comitato parrocchiale, deve, senza indugio, organizzare gli elettori iscritti ora, per rendersi conto esatto dell'attuale posizione buona, cattiva o disperata. Indi per mano subito a preparare nuovi elettori con l'apertura delle scuole serali, colla raccolta di documenti, colla stesa di domande regolari, per poterle presentare appena sarà aperta la revisione delle liste.

3. Preparare intanto l'ambiente propizio; studiare, cioè, l'andamento dell'amministra-

zione attuale, le opere compiute, i bisogni nuovi, le aspirazioni della popolazione: e poi, impadronirsi di qualche importante questione, discuterla pubblicamente in conferenza, sui giornali, così da formarsi una base, sulla quale si possa porre l'agitazione elettorale, e per la quale abbia la lotta un fine ben determinato, dal punto di vista morale e sia dal punto di vista amministrativo.

4. Costituire un Comitato elettorale, coi membri più attivi, più intelligenti, più influenti, scelti nel Comitato e anche fuori di esso, se occorre. Fra questi, distribuire il lavoro elettorale, sia per le iscrizioni, sia per la propaganda, sia per l'istituzione, la sorveglianza, ecc.

5. Distribuire e spiegare, « ora », « il Manuale pratico per la iscrizione degli elettori: » « più tardi », « il Manuale pratico per il giorno delle elezioni », affinché tutti gli elettori di parte nostra conoscano bene la legge e la giurisprudenza in materia elettorale, sappiano resistere agli attacchi degli avversari e impedire ogni ingiustizia, ogni sopruso.

Le circolari infelici del ministro Di Rudini debbono ricevere una risposta dai cattolici; risposta efficace, di grande valore ed importanza: la vittoria cioè nelle prossime elezioni semi-generalì amministrative ed il consolidamento delle oneste amministrazioni che finora hanno governato città e paesi col plauso di tutti i veri galantuomini.

Organizzati dovunque e meglio vinceremo anche la nuova partita.

NICOLÒ REZZARA.

SIATE LOGICI!

(parole d'un liberale)

A proposito del molto rumore fatto negli scorsi giorni intorno alle circolari di Rudini contro i preti, ecco un fatterello che serve da eloquentissimo commento alla fredda anticlericale di certi omenoni dell'oggi.

Al Sindaco di Quinzano d'Olio nacque una bambina e Zanardelli fu invitato come padrino al fonte battesimale. Il parroco del paese, Capelletti, obbedendo alle tassative prescrizioni in proposito, avvertì che Zanardelli, notorio capo anticlericale, non poteva far da padrino in funzione religiosa. Che fanno gli interessati? dicono al parroco di preparare ugualmente per la funzione religiosa ed all'ora designata passano in carrozza da Quinzano al vicino Motetta, dove si battezza a tambur battente la bambina da quel parroco Galli sempre padrino lo Zanardelli.

La Curia bresciana, edotta dal fatto, giustamente, secondo sempre le discipline canoniche, rimprovera il parroco Galli e l'obbliga a dichiarare « di non sapere che Zanardelli fosse il padrino nella funzione battesimale e che egli cedette ad una violenta sorpresa fattagli ».

riore alle sue forze, e perciò non si era mosso dalle stanze, mentre gli invitati giungevano e popolavano le finestre e la loggia del palazzo De Bonis.

Però, dopo qualche tempo, Giulio si decise ad uscire: aveva la testa in fiamme e pensava che forse un po' di distrazione gli avrebbe fatto bene.

Andò sulla loggia e rispose distrattamente alle parole che gli furono rivolte. Mentre era affacciato, ad un tratto trasalì fissando per il Corso, quasi di faccia al palazzo, un individuo che guardava ostinatamente su alla loggia.

— Dove l'ho visto io? si domandò Giulio. Poi continuando a fissarlo, si ricordò.

Era lo sconosciuto che la notte scorsa gli aveva dato quel biglietto, mettendosi il dito sulla bocca per raccomandargli il silenzio.

E lo sconosciuto, quando si vide fissato da Giulio, fece un segno impercettibile con la testa dall'alto in basso, quasi volesse dire: — Scendetevi, ho bisogno di parlarvi.

Giulio credette di essersi ingannato, ma lo sconosciuto ripeté il segno in modo più evidente.

Il giovane guardò attorno a sé: era in mezzo a due canottiere, amiche di sua sorella; il gesto non poteva esser diretto che a lui.

Malgrado ciò mise la destra sul petto, con l'indice teso verso lo sconosciuto, rivolgendolo poi la punta verso di sé.

Il segno voleva dire:

— Volete parlare con me?

Per questo fatto da molti giornali si gridò all'intransigenza feroce dei preti e delle Curie. Ma carini: per chi regione spassionatamente, in questa storia, chi fa la più brutta figura? Intransigenza dei preti o l'anticlericalismo di Zanardelli e compagnia? I preti di Quinzano compiono il loro dovere, e fecero bene a mantenerlo dinanzi anche al semidio bresciano, a questo ranone gonfiato; e se il parroco Galli chiuse un occhio sull'affare del padrino, non è un degno consorte di questi anticlericali da strapazzo!

(Dal Popolo Sovrano).

Leone XIII ed il socialista Bebel

Il ben noto capo dei socialisti germanici, ora deputato di Strasburgo, Bebel, ha tesè pronunziato a Cottbus, nella Slesia, un discorso in cui parlò della Chiesa e della civiltà moderna, in relazione col proletariato. Disse che Lutero fece soltanto il vantaggio dei Principi protestanti tedeschi, mentre la Chiesa cattolica stava dal lato del popolo. Esprime ammirazione per gli insegnamenti di Leone XIII circa la condizione dovuta agli operai, e rilevò pure che vari teologi cattolici, compresi alcuni celebri Gesuiti, sostennero che la Religione cattolica non si adatta ad una sola e determinata forma di governo. Attestò che il clero cattolico si è messo in diretta relazione colla classe operaia, ciò che non hanno fatto i ministri protestanti, e confessò che l'intervento del clero nelle regioni cattoliche ha impedito i progressi colà del socialismo.

Anche dalla bocca di Bebel tali dichiarazioni meritano di essere raccolte e segnalate.

Il Segretario Generale dell'Ordine Francescano

L'Amico del Popolo di Piacenza annunzia che il celebre Padre Antonio da Trohaso, lettore teologo, è stato nominato Segretario Generale dell'incito Ordine Francescano.

Quanti conoscono il dotto Religioso saranno lieti della nomina che porta un uomo di tanto zelo e di tanta pietà ad una delle cariche più importanti e più laboriose dell'Ordine stesso.

Le nostre congratulazioni.

Un'importante discorso di Salisbury

sulla questione africana e sulla guerra d'Oriente

Telegrafano da Londra che nel banchetto a Guldhall, Salisbury pronunziò un discorso. Parlando dell'Africa, disse che i negoziati amichevoli continuano colla Francia, Germania, Portogallo ed Italia.

In queste trattative, che possono ancora durare qualche tempo, il governo inglese desidera di lasciarsi guidare soltanto dagli stretti principi del suo diritto e dagli interessi dell'impero.

L'Inghilterra non desidera nulla di in-

Lo sconosciuto affermò con la testa; mise ancora il dito sulle labbra per raccomandargli il silenzio e gli indicò un caffè all'angolo della strada, verso il quale si incamminò.

Giulio lo vide entrare senza voltarsi. Allora indifferentemente uscì dalla loggia, andò nelle sue stanze, prese il cappello ed uscì dal palazzo.

In due minuti giunse al caffè, ove aveva visto entrare lo sconosciuto.

Un'ardente curiosità lo pungeva.

Entrò. Lo sconosciuto sedeva leggendo un giornale: Giulio gli si avvicinò ed a bassa voce domandò:

— Siete voi che ieri sera mi avete consegnato quel biglietto?

— Sì, signor marchese.

— Ma chi siete dunque?

— E' inutile che ve lo dica, se ve lo dicessi non mi conoscereste.

— Desiderate di parlarvi?

— Sì...

— Che volete?

— Niente altro che pregarvi di un favore. Desidererei che mostraste alla marchesa vostra madre questo ritratto dicendole se riconosce questa persona.

Giulio prese la fotografia che gli porgeva lo sconosciuto e nel guardarla fece un atto di terrore.

Era la fotografia di un cadavere.

(Continua)

LAGRIME DI CHINA

(Vedi avviso in quarta pagina).

giusto e di illegale; vogliamo aprire quanti mercati è possibile, vogliamo che il commercio continui il suo corso sul Niger, sul Nilo e sullo Zambese, e compiendo ciò e pur desiderando di agire da buoni vicini e di dimostrare i riguardi che meritano le rivendicazioni degli altri, noi siamo costretti a dichiarare che se abbiamo dimostrato tali riguardi nelle transazioni passate, vi è però un limite e non possiamo permettere che i più evidenti diritti sieno calpestati.

Soggiunse che il concerto europeo è un corpo che funziona solamente quando tutte le sue parti sono unanime. Ma è difficile spesso ottenere questa unanimità e nessuno può gettare su alcun governo la responsabilità di ciò che questo concerto europeo abbia fatto. La storia dello scorso anno è che noi non abbiamo potuto impedire alla Grecia di dichiarare la guerra; ma, salvo questa disgraziata eccezione, siamo riusciti a mantenere la pace in Europa.

E' storia del concerto europeo aver prevenuto la calamità di una riapertura della questione d'Oriente, ciò che poteva provocare l'incendio di una guerra europea. Se voi considerate il pericolo che eravi di vedere gli Stati slavi precipitarsi in questa guerra e se pensate quanto essi abbiano agito correttamente, voi avrete modo di apprezzare ciò che la cooperazione delle grandi potenze abbia fatto per la pace.

Se il concerto europeo non fosse esistito, nessuna singola potenza avrebbe potuto fare meglio, e se una potenza qualunque avesse tentato d'intervenire a dispetto delle altre, il solo risultato sarebbe stato la guerra europea. Salisbury così continuò: La sola speranza di impedire la rivalità negli armamenti delle nazioni europee, conducente a reciproca distruzione, è che le potenze sieno condotte gradatamente ad agire insieme con spirito amichevole in tutte le questioni che si presenteranno, finché esse possano essere unite in uno stesso fascio internazionale, che darà definitivamente al mondo una lunga era di commercio prospero e pace continua.

Leonis XIII Carmina novissima

Diamo anche gli altri due componimenti poetici, finora inediti, del S. Padre Leone XIII, ai quali abbiamo accennato ieri. Tutti gli intelligenti ne ammireranno la grazia squisita dei pensieri e forma elettissima. Ecco:

IVLIO STERBINIO

Familiari

Iuli, munus habe, Cor Iesu (1); manat abunde Inde, viden, iuxta, vena salubris aquae. Hunc alacer propera ad fontem, hoc te merge lavacro: Continuo labes eluit unda tuas. Emergit nive candidior: defigere caelo Lumina tamque acie vividiore vales. Magna ande: discas mortalia spernere, discas Calcare intrepidus cuncta caduca pede. Sit pudor indigno flagrare cupidinae; sacelli Sitque capilli illecebris delicatae pudor. Unum Cor Iesu o sapias, Iuli: unaque Iesus Sit tibi non mendax gloria et unis amor; Invictum ruber dabia in certamina vitae. Fulgida lux signis tutum iter ad patriam!

IVLII STERBINII

Filiis

Iosepho Antonino Nicolao

Imperat ipse Deus Iesum redamemus amantem: Etia agite, o pueri ad Iesum preparate volentes: Huc mens huc animus; mortalia quaeque perosi Hoc unum enim emti primis assumite ab annis, Ardeat ut vestris divinus cordibus ignis. Exemplo en votis mater praelucet, Iulus. En genitor; calcare iuvat vestigia sancta. Nil sit dulce magis quam Corde quiescere Iesu Divinoque sinu cupide magis usque recondi! Hic fons ad vitam saliens; hic larga bonorum Copia, rebusque in trepidis caeleste levamen Hostibus in pugna domitis partoque triumpho, Hic tranquilla quies, praesens tutissima in aevum, Aeternae vobis felix praenuncia pacis.

(1) Hunc eiusque familiam die XV Septembris an. MDCCCXCVI Leo XIII Augusto Iesu Cordi pie dedicat. Rei testimonium vult esse depictam eiusdem divini Cordis tabulam, quam dono ei dedit, simulque hanc poeticam hortationem, et subsequentem filii inscriptam.

È finita la vertenza Brugidou

Roma 10. — Telegrafano alla Lega Lombarda:

Stamane l'avvocato Carlo Patriarca ha ricevuto un atto di rinuncia dall'abate Brugidou agli effetti della sentenza del pretore del IV Mandamento nella nota causa per la chiesa di S. Gioacchino.

So che contemporaneamente l'abate Brugidou ha scritto una lunga lettera al Santo Padre.

Giova sperare che questo primo atto di respicenza sia seguito da una piena sottomissione dalla quale rifulga l'obbedienza del sacerdote a compenso dello scandalo dato fin qui.

Eccovi il testo dell'atto di rinuncia:

R. Tribunale Civile e Penale di Roma in grado di appello. Nella Causa Civile a procedimento sommario vertente

fra

Il Rev. Abate D. Antonio Brugidou residente in Roma ed elettivamente domiciliato

liato in Via del Governo vecchio N. 3 presso lo studio del sottoscritto procuratore del quale è rappresentato. Attore ed appellato

l'Ill.mo e Rev.mo Mons. D. Ippolito Onesti ed il sig. Agostino Iamini, elettivamente domiciliato sul Corso Vittorio Emanuele N. 87 presso lo studio del sig. avv. Carlo Patriarca procuratore, dal quale sono rappresentati, convenuti ed appellanti.

Comparsa per Rinunzia:

Il sottoscritto Ab. Antonio Brugidou dichiara di rinunciare siccome col presente atto rinunzia formalmente alla sentenza resa a suo favore dal Pretore del Quarto Mandamento di Roma 18 ottobre p. p. nella Causa di cui sopra, ed a tutti gli effetti che dalla medesima possano derivargli, ritenendo con ciò cessata la materia del contendente in ordine all'appello in contrario proposto con atto 19 ottobre 1897.

Don ANTONIO BRUGIDOU.

Avv. Francesco Maria Zappalà, procur.

A richiesta del suddetto Rev. Abate Antonio Brugidou elettivamente domiciliato e rappresentato come sopra:

Io Bonvicini Giovanni, usciere presso il Tribunale Civile di Roma, ho notificato la sopraesata comparsa di rinunzia originariamente firmata dalla parte, all'Ill.mo e R.mo Mons. D. Ippolito Onesti, domiciliato elettivamente presso il Procuratore signor avv. Carlo Patriarca, Corso Vittorio Emanuele N. 87, quivi lasciata a mani del medesimo. Roma, 9 novembre 1897.

BONVICINI GIOVANNI, usciere.

ITALIA

Napoli — Orribile disgrazia — Alla stazione è avvenuta un'orribile disgrazia. L'altra notte mentre due operai spingevano una binda, una macchina manovrata in avanti, travolgendoli sotto le ruote. I disgraziati ebbero le gambe stritolate e dovettero essere amputati. Ora sono in fine di vita.

Si assicura che siano vittime della loro imprudenza.

Roma, 11 — Avvocato milanese derubato in treno — Ieri notte, sul direttissimo Milano-Roma, l'avvocato milanese Domenico Marozco, che viaggiava in un vagone di prima classe, veniva derubato del portafoglio contenente denaro ed un vaglia della Banca d'Italia di L. 10,000. Il furto credesi avvenuto nelle vicinanze della stazione di Pisa.

Torino — Doni principeschi — L'imperatore Guglielmo avendo espresso il desiderio di avere copia delle fotografie fatte nella recente spedizione del duca degli Abruzzi nell'Alaska, il duca ordinò che si raccogliessero tali fotografie in vari eleganti albumi, di cui farà omaggio all'Imperatore di Germania.

ESTERO

Inghilterra — Giubileo episcopale — A Londra è stato privatamente celebrato il giubileo episcopale dell'Emo Vaughan, arcivescovo di Westminster, secondo il desiderio espresso dall'illustre Porporato.

Ciò non ostante, clero e cattolici, dal fondo del loro cuore hanno con uno spirito solo elevato ringraziamenti a Dio e vive preghiere perchè anche per molti anni sia conservato in vita il loro benemerito pastore.

L'Emo cardinal Vaughan è nato a Gloucester il 15 aprile 1832, ed è il maggiore dei tredici figli del colonnello Vaughan, nella famiglia del quale quale non è mai penetrato lo scisma.

Francia — La beatificazione di Giovanna d'Arco — La France libre di Lione, oggi giunta, reca la notizia che Monsignore Touchet, Vescovo d'Orléans, sta per recarsi a Roma. Non si tratta però del consueto viaggio ad limina: giacchè Monsignore Touchet sarà latore dell'incarico completo del processo della beatificazione di Giovanna d'Arco, testè chiuso nella sua diocesi. Il giornale cattolico lionesse manifesta la speranza che sia prossima l'ora del trionfo definitivo dell'eroina francese.

Gazzettino goriziano

11 novembre.

Altra ferrovia in vista — Il Ministero delle ferrovie ha emanato il documento di concessione per una ferrovia di secondo rango, a scartamento normale, da Gorizia ad Aidussina lungo la valle del Vipacco. I concessionari sono i due deputati co. Alfredo Coronini e dott. Gregorčič ed alcuni podestà.

La ferrovia progettata, oltre all'importanza che ha per la congiunzione della fertile vallata del Vipacco colla città, riuscirebbe di grande vantaggio se un giorno si dovesse prolungarla fino alla stazione di Loitsch della ferrovia meridionale. In questo caso il tratto Lubiana-Gorizia verrebbe di molto abbreviato.

Ascensione che non si fa. — Per oggi l'aeronauta Huber aveva annunziato un'altra ascensione, la quale però, non si sa perchè, non ebbe luogo. Per domenica si annunzia una sfida aerea fra i tre campioni: Oblak, Huber e Merighi.

Il tempo. — Da quattro settimane abbiamo giornate splendide. E' un autunno quale non si ricorda da molti anni. Ora però, mantenendosi il sereno, il freddo comincia a farsi sentire. Stamane alle 8 il

termometro segnava zero, e dalle fontane ci salutavano i primi filoni di ghiaccio.

Im.

Dalla Provincia

S. Quirino

Incendio. — Per causa puramente accidentale si sviluppò un incendio nella casa dei fratelli Giovanni e Antonio De Bortolo. Quantunque non mancasse il pronto soccorso i predetti proprietari ebbero a subire un danno non assicurato di L. 2380.

Cosa di casa a varietà

Diario Sacro

Sabato 13 novembre — s. Didaco conf.

Fiere e Mercati della Provincia

Domani, 13 — Cividale — Pordenone — Spilimbergo.

Bollettino meteorolog. del 12 novembre

Udine Riva Castello — Alt. sul mare m. 180, sul livello m. 20
Ore 8 ant. term. -1.8 Stato atm. bello
Min. Ap. notte -5.6 Vento NE
Barometro 764.5 Press. crescente

TERI: bello
Temperatura: Mass. 6.5 Media +1.865
Mim -0.4 Acqua cad. mm.

Bollettino astronomico

Leva o. di Roma 7.4 (Leva 18.27
SOLA Passa al merid. 11.51 10 (LUNA Tram. 10.5
Tramonta 16.40 (Età gior. 18.

Alla « Patria del Friuli »

Mia buona Sirocchia!

Ho letto due volte il predicazzo che, tu buona sorella, mi hai indirizzato nel 9 corr.; tanto mi è piaciuto!

La intonazione di quello scritto dimostra che tu, quantunque di pochi mesi di me più attempata, mi avvanzi di tanto in prudenza, e nella pratica del saper vivere, che potresti disimpegnare gli uffici di mamma saggia ed affettuosa.

Tu sai però che a venti anni un buon ragazzo può essere emancipato; e poichè tu riconosci che tale io sono, non te lo avrai a male se mi permetto di fare qualche osservazione alla tua predica.

Le leggi di cavalleria giornalistica tu le conosci meglio di me; e per esperienza hai appreso che la denuncia dell'autore di un articolo, specialmente se fatta con troppa ingenuità, non giova a quelli che per una finzione, buona o cattiva che sia, sono considerati dalla legge sulla stampa come fossero i veri autori degli scritti incriminati, e può portare la conseguenza che invece di due, tre sieno i condannati.

Ti ricordi la corrispondenza da Artegnia di alcuni anni fa?

In questa condizione di cose puoi tu giudicare non corretto il mio contegno nel recente processo?

Tu vorresti che io non mi intrigassi nelle elezioni dei deputati al parlamento; che usassi un po' di carità con gli avversari, perchè nelle mie polemiche e corrispondenze ti è parso di ravvisare una acredine furbesca e maliziosa; che mi accontentassi di propugnare la religiosità, la devozione e l'unione, senza lasciarmi ingannare o fuorviare da corrispondenti che nel giornale volessero dare sfogo ad ira non santa, o a piccole vendette fomentando nei loro paesi la discordia.

Tante grazie dei saggi consigli, mia buona sirocchia; ma credi proprio che io ne avessi bisogno? Nella elezione dei deputati io ho sempre raccomandato agli elettori di non andare a votare, nè credo con ciò di intrigarmi in quella faccenda. Mi pare anzi che questo sia il solo mezzo di diminuire se non di impedire affatto gli intrighi, poichè nessuno potrà lamentarsi che prenda partito per uno o per altro dei candidati, o che procuri dei voti per un mio candidato speciale.

Dal dibattito del 6 corr. è risultato che la dimostrazione chiososa stigmatizzata dal corrispondente di S. Daniele venne fatta precisamente per aver predicata la astensione; se poi la dimostrazione chiososa sia il parto di una bizzarria, o l'esplosione di esultanza liberalesca poco importa indagare poichè l'una e l'altra significano una deficienza di ragione.

La carità è una bella virtù cristiana, ed io procuro di praticarla, ma tu che stai al corrente di ciò che dicono e di ciò che fanno certi miei avversari, dimmi buona sorella, nella tua ingenuità ti è mai avvenuto di ammirare la mia generosità, anche nelle polemiche?

Del resto io non pretendo di essere scervo di difetti, sono anch'io formato di carne ed ossa, ho del sangue nelle vene, ma il savio consiglio non può interessare me solo; altri ne hanno maggior bisogno di me, guardati intorno, e forse nella tua casa....

Ma la parte del tuo predicazzo, che a me sembra assolutamente impraticabile, si è quella che vorrebbe limitato il campo del mio lavoro a propugnare la religiosità, la devozione, l'unione.

Se io sono un Cittadino, ho diritto di occuparmi di tutto ciò che ad un cittadino può interessare, nè credo occorra darti una

dimostrazione di questa verità che mi sembra assiomatica.

Ma se io mi accingessi a spiegare p. e. il settimo o l'ottavo comandamento, credi tu che altri non potrebbe dirmi che esco d'argomento perchè il furto, ed il falso giuramento sono materia del Codice Penale? Se io spiegassi la parte del credo relativa alla Chiesa, non mi verrebbe obiettato che la giurisdizione della Chiesa è determinata dalle leggi dello Stato?

Avrai letto tante volte degli scritti sulle parole del Vangelo: *Regnum meum non est de hoc mundo* (già capisci il latino) per censurare il Pontificato Romano; domani qualche bello spirito, e magari un delegato di P. S. potrebbe sostenere che l'*Adveniat regnum tuum* include un voto di distruzione dell'ordine politico che ci governa, e quindi anche il *pater noster* sottratto alla mia azione per la *ristorazione sociale*. Non allarmarsi di questa frase che se aveva urtati gli organi acustici del delegato Ellero, ebbe poi la bolletta di libera circolazione dal comm. Segre Prefetto giudo.

E la semplificazione potrebbe continuare fino al punto che religiosità, devozione, unione sarebbero integralmente assorbite dalla politica. E allora?

Probabilmente, tu, buona sirocchia, nella tua proverbiale ingenuità, non hai mai pensato a queste cose, ma medita un poco, e forse arriverai finalmente sul serio a quella conclusione che un venerando vecchio alcuni anni fa t'aveva fatto accettare ma poi hai rigettata per mancanza di energia. Buona Sorella! Tu mi hai fatto un predicazzo, a te ne sono grato; in ricambio io ti ho fatta una predica, e faccio voti che possa giovarti; che i miei voti sieno sinceri, ti affida la qualifica che nella tua ingenuità mi hai data di

Cittadino pio.

Legato Bartolini

I sussidii per l'anno scolastico 1897-98 furono distribuiti come segue:

A Savio G. B. L. 500 — Carletti Ercole I. 400 — Lorenzi Riccardo I. 500 — Dall'Av. Marco I. 400 — Badiluzzi Giuseppe I. 400 — Mamoli Giorgio I. 300 — Tami Tomaso I. 300 — Zuccaro Pubblio I. 300 — Conti Silvio I. 400 — Faioni Giovanni I. 300 — Peressini Cornelio I. 300.

Rinvenimento d'un feto

Verso le ore 12 di ieri fu rinvenuto nella roggia di Via Zanon, un feto di un bambino dell'apparente età dai 4 ai 5 mesi.

Avvertite subito le autorità queste si portarono sul luogo assieme al D.r D'Agostini. Ieri a sera venne sepolto nel nostro cimitero.

Costituzione in carcere

Ieri si costituiva al macerale delle guardie di città il giovane Danelutti Attilio di anni 21 da Treppo Grande il quale deve scontare un anno di reclusione statogli inflitto da questo r. Tribunale per ferimento.

Pei chierici poveri

In morte della sig.a Modotti Santa suocera del sig. Lorzi Raimondo, questi offre al Seminario pei chierici poveri L. 5.

Ventotto figli

Un coltivatore di Vehr, presso Stilard in Olanda, certo Duncel, ha denunziato all'ufficio di Stato Civile la nascita del suo ventottesimo figlio.

Ne ha vivi ventiquattro, e godono tutti la più perfetta salute.

Come è noto, nel Canada il ventiquattresimo figlio è accolto in uno speciale Collegio ove la Chiesa lo alleva con ogni cura. E questo Collegio è sempre popolatissimo e da questo Collegio escono uomini bene istruiti, i quali occupano elevate posizioni anche nella politica e nel governo.

Mercato di ieri

Pollame — Capponi al chilogram. L. 1.10 a 1.20. — Galline L. 1.00 a 1.10. — Polli d'India L. 1.10 a 1.20. — Polli d'India femmine L. 1.20 a 1.25. — Anitre L. 1.05 a 1.10. — Oche L. 1.10 a 1.15. — Oche a peso morto L. 0.70 a 0.85.

Combustibili — Legna da ardere fortetagliate al quintale L. 2.— a 2.15 d'ardere in stanga L. 1.80 a 1.85. — Carboni di legna I. qualità L. 6.75 a 7.— di II. qualità a L. 6.35 a 6.50.

Foraggi. — Fieno dell'alta I. qualità e II. qualità fuori dazio L. 6.25 a 6.75. — Fieno II. qual dell'alta a L. 5.50 a 6.— Fieno della bassa I. L. 4.75 a 5.25. — Fieno della bassa II. L. 4.— a 4.60. — Paglia da lettiera L. 3.00 a 3.25. — Medica L. 6.25 a 5.80.

Pensiero morale

« Tolta l'idea di Dio e della sua provvidenza, si decanti pure quante si vuole l'idea, l'amore, il bello della virtù, essa a chi ben vede, non parrà più che un'espressione vuota di senso, smorta, infievollita e di nulla capace ».

Voltaire.

BANCA DI UDINE

ANNO XIV

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—	
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	> 523,500.—	
Capitale effettivamente versato		L. 523,500.—
Fondo di riserva	L. 438,968.54	
Fondo eventuale	> 37,849.62	> 476,818.16
Trasporto dal Conto Stabile	> —	
Totale L. 1,000,318.16		

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO

30 Settembre		31 Ottobre	
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—	
> 67,498.90	Numerario in cassa	> 169,885.54	
> 5,207,498.43	Portafoglio Italia, Estero e Bnoni del Tesoro	> 5,065,749.63	
> 12,109.09	Effetti in protesto e sofferenza	> 12,336.32	
> 819,803.87	Anticipazioni contro deposito di valori e merci	> 763,300.99	
> —	Riparti attivi	> —	
> 1,212,698.18	Valori pubblici (di nostra proprietà applicati alla riserva	> 1,102,820.72	
> 14,450.74	Cedole da esigere	> 13,087.50	
> 612,191.68	Conti correnti garantiti da deposito	> 648,123.23	
> 512,392.14	Debiti con banche e corrispondenti	> 531,715.09	
> 34,000.—	Stabli di proprietà della Banca e mobili	> 34,000.—	
> 241,500.—	a cauzione dei funzionari	> 241,500.—	
> 2,022,572.42	Depositi a) anticipazioni	> 2,045,578.96	
> 2,189,533.72	b) libelli a custodia	> 2,162,174.09	
> 49,436.17	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	> 66,529.80	
L. 13,518,685.44		L. 13,380,301.91	

PASSIVO

L. 1,047,000.—	Capitale	L. 1,047,000.—	
> 438,968.54	Fondo di riserva	> 438,968.54	
> 37,849.62	Fondo eventuale	> 37,849.62	
> 2,875,031.91	Conti correnti fruttiferi	> 2,566,503.11	
> 3,074,930.68	Depositi a risparmio	> 3,002,470.80	
> 1,373,665.24	Creditori diversi e banche corrispondenti	> 1,095,563.92	
> 492,040.—	Conto titoli	> 487,490.—	
> 6,433.07	Azionisti per residui interessi e dividendi	> 6,200.57	
> 241,500.—	a cauzione dei funzionari	> 241,500.—	
> 2,022,572.42	Depositi a) anticipazioni	> 2,045,578.96	
> 2,189,533.72	b) libelli a custodia	> 2,162,174.09	
> 216,170.24	Utili lordi del corrente esercizio	> 246,002.30	
> —	Utili netti 1896 a ripartire	> —	
L. 13,518,685.44		L. 13,380,301.91	

Il Sindaco **F. Braida** Il Presidente **G. Keeler** Il Direttore **G. Merzagora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondente l'interesse del 0/10 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
 3/4 0/10 dichiarando vincolare la somma almeno nel mese.
 Emette Libretti di Risparmio corrispondente l'interesse del 1/2 0/10 con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
 Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.
 Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda Anticipazioni e assume in Riporto:
 a) carte pubbliche e valori industriali; 4 1/2 0/10
 b) sete pregiate e lavorate e cascami di seta; 4 1/2 0/10
 c) merci come da regolamento 4 1/2 0/10
 Sconta Cambiali almeno a due firme con scadenza fino a 90 mesi 4 1/2 0/10
 CEDOLE di Rendita Italiana, a scadenza 4 1/2 0/10
 Apre CREDITI IN CONTO CORRENTE garantito da deposito a 3 1/4 0/10
 Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.
 Emette ASSEgni A VISTA (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America. Ma sans.
 Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.
 Riceve VALORI IN CUSTODIA come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole e titoli rimborsabili. PIEGHI SUGGERATI.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggeriti vengono collocati in speciale DEPOSITORIO costruito per questo servizio

Esercizio l'Esattoria di Udine e 2.º Mandamento.
 Rappresenta la Società L'Anicura per assicurazioni sulla Vita.
 Fa il Servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.
 A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 30 settembre 1897	L. 2,378,031.91	
Depositi ricevuti in ottobre	> 899,563.73	
Rimborsi fatti in ottobre	L. 3,277,595.64	
Esistenti al 31 ottobre	> 711,092.53	L. 2,566,503.11

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 settembre 1897	L. 3,074,930.68	
Depositi ricevuti in ottobre	> 182,423.56	
Rimborsi fatti in ottobre	L. 3,257,334.24	
Esistenti al 31 ottobre	> 254,863.44	L. 3,002,470.80
Totale dei Depositi L. 5,568,973.91		

Libreria del Patronato - Udine

Via della Posta, 16

VESPRI FESTIVI di tutto l'anno per la Chiesa universale, con le Antifone, gli inni, le orazioni dei Santi e l'Ufficio dei morti; nonché gli Uffici propri della Arcidiocesi di Udine. — Novissima edizione con stampa nitida. — Volume di pagine 576 legato in tutta tela con placche ed impressioni in oro, taglio colorato, lire UNA la copia.
SOMMARIO DI STORIA DELLA LETTERATURA ITALIANA del dott. G. Loschi, legato in tutta tela L. 1.50.
PRECETTI DI ARTE DEL DIRE, CON UN PICCOLO DIZIONARIO DI VOCI ERRATE O IMPROPRIE, del dott. Giuseppe Loschi professore nel R. Istituto forestale di Vallombrosa. L. 2.00.
GRAMMATICA DELLA LINGUA SLOVENA del dott. Jacob Stek, professore al liceo di Klagenfurt, recata in italiano sulla terza edizione tedesca, con aggiunte, dal dott. G. Loschi; L. 4.
I SEPOLCRI DEI PATRIARCHI DI AGUILEIRA del conte F. Coronini-Cronberg, traduzione dal tedesco di G. Loschi, aggiuntivi i sommari e un indice dei nomi; L. 3.50.

ULTIME NOTIZIE

La presidenza della Camera austriaca. Un sacerdoti vicepresidente

Il deputato Ebenhoch, del partito popolare cattolico, cui era stata offerta la presidenza della Camera, ha rifiutato decisamente. In seguito a questo rifiuto, si riunì la commissione parlamentare della maggioranza (destra) e decise di offrire la candidatura all'attuale I° vicepresidente, Abrahamovicz, polacco. A I° vicepresidente sarà eletto Kramarz, a secondo uno dei due abati benedettini P. Baumgartner (Lambach) o P. Treunfels (Marientberg).

Pel genellaco del Principe di Napoli
 Roma 11. — Gli edifici pubblici e molti privati erano imbandierati pel genellaco

del Principe di Napoli. Furono inviati numerosi dispacci di felicitazioni al Principe di Napoli. Dispacci dalle provincie segnalano pure le città imbandierate per la fausta ricorrenza.

Il senato in alta corte

Roma 11. — Oggi si sono adunate le commissioni d'istruzione del Senato che dovranno riferire al Senato stesso che si costituirà in Alta Corte di giustizia. La commissione per il caso Rignon è composta di Canonico presidente, Gloria, Inghillieri, Pasolini Leopoldo, Puccioni, Ruspoli e Vitelleschi; quella che esamina la querela a carico di Morisani è composta di Canonico presidente, Francesco Bianchi, Scelsi, Durante, Gadda Leopoldo, Puccioni e Saredo. Per il processo di bancarotta contro Casalotto la commissione composta di: Canonico presidente, Bianchi Francesco, Gloria Finelli, Inghillieri e Saracco, ha rimandato la sua adunanza alla prossima settimana.

Per l'Eritrea

Roma 11. — Si assicura che il Governo ha deciso di nominare i nuovi capi supremi dell'Eritrea prima della riapertura della Camera.

In attesa del grande colloquio

Roma 11. — Sabato avverrà a Roma un colloquio tra Rudini e Zanardelli. Questi circoli politici e parlamentari vi annettono una grande importanza.

Incidente austro-turco

L'invio di un incrociatore austriaco
 Vienna, 11. — Il Fremdenblatt ha da Costantinopoli: I circoli politici ritengono che il contegno assunto dall'ambasciatore austro-ungarico verso la Porta è in relazione colla partenza dell'incrociatore-torpediniere austriaco Leopard per Mersina, provocata dalla condotta indegna, illegale delle autorità locali di Mersina contro un

suddito austro-ungarico. Quelle autorità espulsero l'agente del Lloyd austriaco Brazzafolli in seguito al semplice sospetto che avesse partecipato a meno politiche; prima ancora che l'ambasciatore austriaco movesse dei reclami, la Porta gli aveva espresso il rincrescimento per l'accaduto, promettendo una riparazione. Malgrado ciò il Brazzafolli fu costretto ad imbarcarsi per Alessandria.

Tornato quindi a Mersina dietro l'autorizzazione della Porta, Brazzafolli venne attaccato dai rappresentanti governativi senza nessun riguardo alla bandiera austro-ungarica ed alla protezione consolare. Le autorità dichiaravano apertamente che agivano così per ordine del governo. In seguito ad energico reclamo dell'ambasciatore austro-ungarico, chiedente una inchiesta con la partecipazione di un rappresentante dell'ambasciatore, la Porta si manifestò propensa a dare la chiesta soddisfazione, ma tuttora sembra esitare a mantenere la promessa.

L'ambasciatore sarà perciò costretta a reclamare la soddisfazione in modo perentorio per vincere la resistenza passiva diretta anche contro altissimi voleri. Intanto l'invio del Leopard fu ordinato allo scopo di proteggere anzitutto il consolato austro-ungarico e i cristiani di Mersina.

Nuovi classi alla Camera austriaca

Vienna 10. — Camera (continuazione) — Dopo gli appelli nominati la Camera riprende la discussione del secondo ordine del giorno della mozione chiedente di porre il ministero in stato d'accusa per le ordinanze relative all'uso della lingua ufficiale in Boemia. Il giovane ceco Pacate propone di passare all'ordine del giorno sulla domanda di mettere il ministero in stato di accusa. Il liberale tedesco Barone Delvort parla a favore della mozione. La discussione è interrotta e alla fine della seduta scoppiano delle scene tumultuose da parte della sinistra in seguito al rifiuto del vice presidente Abrahamovicz di consentire alla votazione per appello nominale su parecchie proposte presentate dalla sinistra onde impedire la seduta della commissione del bilancio indetta per stasera. Continuando il tumulto il vice presidente toglie la seduta.

Sommossa — Stato d'assedio — Vasta congiura.

Rio Janeiro 10. Avvenne una sommossa nelle carceri; le truppe furono inviate per reprimerla. Il congresso ha adottato in prima e seconda lettura il progetto di legge per la proclamazione dello stato d'assedio. Le autorità acquistarono la convinzione che l'attentato contro il presidente della repubblica si debba a vasta congiura.

Dall'Oriente

Prodezze dei soldati turchi

Londra 11. — Lo Standard ha da La Canea: Due soldati turchi pugnarono una donna cristiana.

La Camera greca

Atene 10. — Venne aperta oggi solennemente la nuova sessione della Camera. Quanto prima si procederà alla elezione del presidente.

Dispacci particolari commerciali

Il prezzo del cambio per certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 12 settembre a L. 105.81.

(Ag. St.) Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dall'8 al 15 novembre per i daziati non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 105.80.

Mercato del petrolio sulla piazza di Venezia e parte del Veneto per partita e vagone completo franco vagone Venezia

Qualità del Petrolio	Marca	Prezzo per Cassetta	Peso netto per cassetta.
Americano idem	Reya-loil Solendor Adriatic	L. 21.85 > 22.60 > 21.20	Chilo 29.200 > 28.600 > 29.500
N. B. — In detti prezzi è compreso il dazio erariale coll'aggio per pagamento in oro; per Venezia sarà da aggiungere il dazio consumo corrispondente in L. 178 per cassetta			
Sete			
LIONE, 10 — Affari calmi; prezzi fermissimi.			
Passarono alla condizione:			
Organzini	B 13	B 29	B 42 Cg. 3360
Trame	B 1	B 36	B 37 Cg. 2664
Greggio	B 40	B 72	B 112 Cg. 8400
Pesate	B 1	B 191	B 192 Cg. 9918
Totali B 55 B 828 B 383 Cg. 24342			

Notizie di Borsa - del giorno 12 novembre	
Rendita — Ital. 5 0/10 contanti	L. 99.30
> fine mese	> 99.70
Obbligazioni Asse Eccels. 5 0/10	> 99.—
Rendita austriaca	F. 102.20
Obbligazioni — Ferrovie Meridionali	L. 325.—
> Italiane 3 0/10	> 307.—
Fondaria d'Italia	> 497.—
> 4 1/2	> 508.—
> Banco Napoli	> 440.—
> Udine-Ponteb.	> 480.—
Fond. Cassa Risparm. Milano 5 0/10	> 515.—

LA FILANTROPICA (Vedi in IV pagina)

Cambi valute	Francia chèque	L. 105.25
>	Germania >	> 130.10
>	Londra >	> 26.46
>	Banconot Aust. >	> 221.—
>	Corone >	> 110.—
>	Napoleoni >	> 21.04
Ultimi dispacci	Chiusura a Parigi	L. 94.80
Tendenza: buona		

Orario Ferroviario

Partenze		Arrivi	
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 1.52	6.55	D. 4.45	7.40
O. 4.45	8.50	O. 5.12	10.—
M* 6.05	9.49	O. 10.50	15.24
D. 11.25	14.15	D. 14.10	16.55
O. 13.20	18.20	M** 17.25	21.40
O. 17.30	22.27	M. 18.30	23.40
D. 20.18	23.—	O. 22.20	3.04

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
 (**) Parte da Pordenone.

Partenze		Arrivi	
DA UDINE	A PONTREBA	DA PONTREBA	A UDINE
O. 5.55	9.—	O. 6.30	9.25
D. 7.55	9.55	D. 9.29	11.05
O. 10.35	13.44	O. 14.39	17.06
D. 17.05	19.09	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.50	D. 18.37	20.05

Partenze		Arrivi	
DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.01	8.40
O. 9.05	9.42	O. 13.05	13.50
O. 18.50	19.33	O. 21.27	22.05

Partenze		Arrivi	
DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 7.55	8.35
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Partenze		Arrivi	
DA S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
O. 6.10	8.35	O. 5.50	9.40
O. 8.55	11.20	O. 9.—	12.—
O. 14.20	17.40	O. 12.50	17.20

Partenze		Arrivi	
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
M. 3.15	7.30	O. 8.25	11.10
O. 8.01	10.37	O. 9.—	12.55
M. 18.42	19.45	O. 16.40	19.55
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.30

Partenze		Arrivi	
DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
O. 7.45	9.35	M. 8.05	9.45
M. 13.05	15.29	O. 13.12	15.31
O. 17.14	19.14	M. 17.—	19.33

COINCIDENZE. — Da Portogruaro per Venezia alle ore 9.42 e 19.43. Da Venezia arrivo alle ore 12.55.

Partenze		Arrivi	
DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.07	6.38	O. 7.05	7.33
M. 9.50	10.16	M. 10.31	10.57
M. 11.30	11.48	M. 12.15	12.45
O. 15.44	16.16	O. 16.40	17.07
M. 20.10	20.38	O. 20.54	21.23

Tramvia a vapore Udine-San Daniele

Partenze		Arrivi	
DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
R. A. 8.15	10.—	7.30	R. A. 9.—
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.35
R. A. 17.20	19.05	17.30	S. T. 18.10

Antonio Vettori, gerente responsabile

La guarigione

DELL'ACIDITA' DEL DOLORI E BRUCIORI DI STOMACO DELLA CATTIVA DIGESTIONE che dà DIARREA e STITICHEZZA e del CATARRO GASTRO-INTESTINALE; si ottiene facendo uso della gustatissima **China Pacelli (China granulata effervescente)** Specialità della Ditta e farmacia Pacelli di Livorno.
 Nelle malattie suddette, l'uso continuato del bicarbonato di soda, IMPROVERISCE IL SANGUE generando l'ANEMIA e la CLOROSI.
 Aumenta l'appetito, aiuta la digestione ed allontana la BILE dallo stomaco, la cui presenza genera altri mali, fra i quali il NERVOSISMO, che dà tanta noia.
 Si raccomanda a tutti quelli che menano vita sedentaria.
 Per i bambini è un prezioso ritrovato, perché toglie la cattiva digestione causa di tutti i loro mali.
 Vasetto da 1.50 e da L. 2.00.

Pomata di Olio di Ricini profumata con China

(SARANTITA)
 Con l'uso di detta pomata crescono i capelli che si rinforsano nel bulbo, diventando morbidi e lucidi e allontanano la forfora.

Gratis

ELEGANTISSIMO ALBUM per LAVORI DONNESCHI, con cartolina vaglia da L. 0,20, si spedisce dalla DITTA PACELLI DI LIVORNO.
Catramterpeni Pacelli Calma subito, guarisce con effetti sorprendenti la TOSSE, l'ASMA ed il CATARRO BRONCHIALE da qualunque causa abbia origine. Bottiglia L. 1.50.
 Vendeasi in UDINE dalle farmacie: **Comelli, Comessatti.**

LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio Annuzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

Volete digerir bene?



Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica e L'acqua di

Nocera-Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura leggermente gassosa, della quale disse il Mantegazza che è buona per sani, per malati e per semi-sani. Il chiarissimo Prof. De Giovanni non esitò a qualificarla la migliore acqua da tavola del mondo.

Pastangelica per Famiglia

pastina alimentare fabbricata coll'acqua minerale alcalina di Nocera Umbra, la quale, per le sue proprietà igieniche e i sali magnesiaci in essa contenuti, le conferisce una eccezionale digeribilità, conservandone una notevole compattezza. Le saporose delicate, i raffinati del gusto, gli uomini di affari cui l'eccesso di lavoro mentale dispone alle dispesie, tutti coloro insomma che amano e debbono nutrirsi di cibi semplici, sostanziosi e leggeri, non mancheranno di serbare la loro preferenza alla Pastangelica. « Una buona ministrina di Pastangelica nutrice senza affaticare lo stomaco. » — Si vende in scatole da 1 Kg. — da 1/2 — da 250 grammi.

Per spedizioni in pacchi postali anticipare anche la spesa di porto.
F. BISLERI E COMP. - MILANO

Nella scelta di un liquore Volete la Salute? conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro-China-Bisleri

è il preferito dai buoni gusti e da tutti quelli che amano la propria salute. L'illustre Prof. sen. Semmota scrive: « Ho sperimentato largamente il Ferro-China-Bisleri che costituisce un'ottima preparazione per la cura delle diverse Cloremie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rispetto ad altre preparazioni dà al Ferro-China-Bisleri un'indiscutibile superiorità. »

Libri di devozione

Chi vuol procurarsi un bel libro di devozione, associando alla bellezza la modicità nel prezzo, si rivolga alla Libreria Patronato, via della Posta, 16, Udine.

Polvere insetticida perfetta per distruggere tutti gli insetti nocivi: cimici, pulci, scarafaggi, formiche, vermi delle piante, mosche, tarli ecc. Basta polverizzare il luogo infetto per la pronta distruzione. — La scatola cent. 50 e L. 1.

Scolorina. Nuovo ritrovato infallibile per far sparire all'istante su qualunque tessuto bianco, le macchie d'inchiostro o colore: indispensabile per poter correggere qualunque errore di scrittura, senza punto alterare il colore e lo spessore della carta. Tutti gli uffici dovrebbero esserne provvisti. — La boccetta col tappo smerigliato sole L. 0,60.

LAGRIME DI CHINA

Tonico-ricostituente-digestivo preparato dal chim. farm. Luigi Dal Negro di Nimis (Udine)

Questo elixir è da molti anni sperimentato utilissimo in tutte le debolezze di stomaco e prostrazioni del sistema nervoso, in cui sono intollerabili e nocivi la maggior parte dei casi d'Elisir di China — nei quali troppo spesso di China non vi è che il nome — producendo effetti del tutto contrari, come: bruciori allo stomaco, capogiri e quindi maggior debolezza. Numerosi certificati medici attestano l'efficacia di questo eccellente Elixir.

Guardarsi dalle contraffazioni: ogni bottiglia porta la capsula metallica coll'anagramma del preparatore. Prezzo della bottiglia con istruzione L. 1.— L'Elisir Lagrime di China si vende in NIMIS (Udine) presso il preparatore. — In Udine presso la farmacia L. Biasoli.

Vendesi in NIMIS presso il preparatore, in UDINE presso la farmacia L. Biasoli, in TOLMEZZO presso la farmacia Martinuzzi Pio, successore Filippuzzi.

Federazione Agricola

Compagnia anonima coop. per azioni a capitale illimitato
D'ASSICURAZIONE CONTRO I
DANNI DELL'INCENDIO E DELLA GRANDINE
Sede Sociale — MILANO — Via Durini, 31
Direttore Generale: Alessandro Paleari

Situazione al 31 Dicembre 1896:

Capitale assicurato	L. 17.703.805,50
Garanzie	> 295.144,85
Premi in portafoglio	> 261.969,85
Utili ripartiti agli azionisti nell'esercizio 1896,	5 0/0

La compagnia offre al pubblico, e principalmente alla classe degli agricoltori, condizioni e tariffe sotto ogni aspetto vantaggiose. Essa come nei scorsi esercizi, liquida con correttezza i sinistri del ramo incendi e paga anticipatamente ed al cento per cento quelli del ramo grandine. Distribuisce alla fine di ogni esercizio gli utili agli assicurati e fa un sensibile sconto sui premi ai Soci.

Chiedere copia dello statuto sociale, Tariffe e l'elenco nominativo dei danni pagati alla Direzione Generale in Milano, Via Durini, 31.

Si fa ricerca di abili agenti in quelle località ove la Compagnia non è ancora rappresentata.



Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla. — Guardarsi dalle contraffazioni. Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. 1,50 e 2, ed in bottiglia grande da L. 8,50.

Trovasi da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. Vendesi in UDINE presso MASON ENRICO chinacigliere — PETROZZI ENRICO parrucchiere — FABRIS ANGELO farmacista. — MINISINI FRANCESCO medecinall. — In GEMONA presso LUIGI BILLIANI farmacista — In PONTEBA da CETTOLI ARISTODEMO — In TOLMEZZO da CHIUSI GIUSEPPE farmacista.

Deposito generale da A. MIGONE e C. Via Torino, 12 MILANO
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80

NUOVISSIMA RACCOLTA delle Invenzioni e delle Scoperte

E' stata pubblicata la 2.a edizione della Nuovissima Raccolta delle Invenzioni e delle Scoperte utili alle arti ed alle industrie ed a molte occorrenze della vita privata, e dei segreti di composizione delle principali specialità, con una scelta di ricreazioni scientifiche e con un dizionarietto dei sinonimi, dei prodotti chimici col relativo prezzo.

La prima edizione di questa operetta venne esaurita in pochi mesi. In questa 2.a edizione, venne di molto ampliata la materia relativa ai processi di pubblica utilità, alla composizione delle principali specialità, ed ai metodi di svelare le falsificazioni che si praticano soprattutto nei prodotti alimentari. Si procurò che questa Raccolta riuscisse principalmente utile agli Insegnanti, ai sacerdoti, ai Capi di casa, agli Artisti e Commercianti. Spesso avviene che alcune Ditte esigono somme rilevanti per insegnare qualche processo; per esempio una Ditta M... esige L. 150, un Laboratorio industriale domanda L. 100 per insegnare il processo di fabbricare in famiglia un sapone anche commerciale; il lettore troverà questo e molti altri processi che sono utili e spesso dilettevoli, e che (cosa molto importante) non richiedono alcun impianto particolare. Col solo processo di fabbricare i Serpenti di Faraone, processo che trovai indicato nelle Ricreazioni scientifiche, non pochi industriali riuscirono a formarsi una discreta fortuna.

Questa edizione venne pure arricchita di due Appendici. La prima contiene una scelta di Ricreazioni scientifiche, con cui in un circolo, a tavola, in una veglia, ed anche nella scuola si può, ricreando, istruire, ed istruendo destare la più grande ammirazione non solo nella gioventù, ma anche negli adulti e nella classe istruita. Queste Ricreazioni sono d'una esecuzione facilissima. — La seconda appendice contiene un Dizionarietto dei sinonimi dei prodotti chimici col relativo prezzo.

Il volume in 16.0 gr. di pag. 300, in carattere fitissimo, ma nitido, costa L. 2. — Franco di porto per l'Italia L. 2,15; per l'Estero L. 2,35.

Rivolgersi all'Ufficio annuzi del Cittadino Italiano via della Posta 16, Udine.

ANNO XII - 1897 ANNUARIO D'ITALIA

BONTEMPELLI - ROMA

Pagine 3000 — 1,500,000 vocaboli — L. 18
franco in tutta Italia

Contiene il cognome, nome ed indirizzo di TUTTI: i funzionari ed impiegati governativi; i sindaci, segretari comunali e notai; i professionisti; gli industriali; i commercianti; i rappresentanti, commissionari, ecc. nonché tutte le indicazioni riguardanti la circoscrizione amministrativa, elettorale giudiziaria, le comunicazioni, distanze, fiere, prodotti del suolo e dell'industria, specialità, monumenti ecc. di ogni comune del Regno.

Direzione: Via Milano, 33 — ROMA

ANTAPOPITIKOS



G. BERETTA - GENOVA

PREPARATO DAL CHIMICO FARMACISTA LUIGI BONELLI e MASONE

L'ANTARTHITIKOS

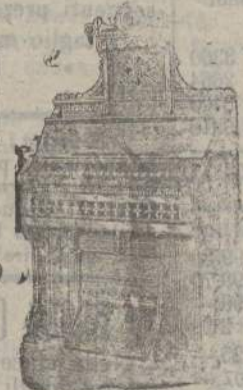
In brevi giorni guarisce l'Artrite anche la più ostinata, qualunque dolore dipendente da cause reumatiche o gotto come pure da distrazioni muscolari, tendinee e articolari. Prezzo di ciascun vasetto L. 3, franco di porto in Italia L. 3,25. Ad ogni vasetto va annessa l'istruzione nel modo di usarlo. — Trovati presso le principali farmacie nel Regno. — Per ordinazioni rivolgersi al sig. G. Beretta, Piazza Vigne, N. 4, Genova.

Grande Stabilimento

PIANOFORTI

GIUSEPPE RIVA

Via della Posta, Num. 10 (Piazza del Duomo) UDINE



Vendita noleggio — cordature. Pianoforti delle primarie fabbriche di Germania e Francia. Organi americani — Violini — Mandolini.

Presso la Libreria del Patronato, trovasi un grande assortimento di corone.

LA FILANTROPICA

Compagnia d'assicurazione pel rischio malattie SOCIETA ANONIMA PER AZIONI

— Sede in Milano — Corso Venezia 34 —

La Filantropica, retta da integerrimi amministratori, si prefigge il nobile scopo di sopprimere ai bisogni urgenti nel caso di malattia.

La Filantropica non può logicamente esser sorta per far concorrenza alle società di M. S., ma l'obbiettivo suo è di giungere laddove appunto queste non arrivano: i professionisti, gli industriali, gli esercenti, gli impiegati, ai quali non può bastare il sussidio di una società di M. S., otterranno coll'assicurazione presso la Filantropica quell'indennizzo che giustamente risponda alla compensazione del danno cagionato da un'eventuale malattia.

Ha tariffe mitissime accessibili alla borsa di tutti.

Non fa trattenuta alcuna, ed effettua prontamente la liquidazione degli indennizzi, accordando accenti settimanali con semplice certificato del proprio Parroco.

Un impiegato di 25 anni, per assicurarsi 3 lire al giorno in caso di malattia, pagherà L. 5,46 ogni tre mesi, e volendo compresi i casi fortuiti aggungerà L. 0,78.

Un avvocato di 29 anni per avere L. 5 al giorno in caso di malattia, pagherà L. 9,40 al trimestre, alle quali aggiungendo L. 1,30 avrà compresi i casi accidentali.

In UDINE rivolgersi al cav. UGO LO-SHOL, via della Posta, 16. Nella Provincia ai propri subagenti.

Biglietti da visita

(60 caratteri a scelta 60)

100 in cartoncino Bristol leggero, L. 1. — 100 id. id. o Math greve, L. 1,00 — 100 id. id. formato speciale piccoli e 100 buste, L. 1,70 — 100 id. id. id., L. 2 — 100 id. id. con labbro dorato, comprese 100 buste, L. 3,00 — 100 id. id. con labbro dorato più grandi, comprese 100 buste, L. 4 — 100 colorati con fiori e figure comprese 100 buste, L. 2,50.

Dirigere le domande all: Cromotipografia Patronato via della Posta, 16 UDINE.

UDINE — 1897 — TIPOGRAFIA del PATRONATO